



# COMMENTO AL MAGNIFICAT



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

11 settembre 2022

Il dopo il martirio di Gv.

[471]

**Vergine santa,**

**un angelo, un messaggero, una voce  
ti ha annunciato un avvenimento misterioso:  
la tua maternità divina!**

**Qualcosa di impensabile, che nessuno riesce a cogliere  
in tutta la sua portata, un grande progetto  
di cui si vedono solo alcuni elementi, ma che  
ad ogni momento rivelerà un contenuto nuovo.**

**E tu chiedi: "Come avverrà questo?"**

**Nel tuo animo fedele, attento alla Parola di Dio,  
meditata e vissuta ogni giorno, c'è già un piano,  
un ideale, una scelta fatta; c'è una situazione iniziata.  
C'è già Giuseppe, un uomo devoto a te e a Dio.**

**Eppure succede che, quando meno te l'aspetti,  
c'è la voce di Dio che ti chiama: e tu hai imparato  
a capirne le tracce, a leggere tanti piccoli segni  
che forse ad altri possono sfuggire,  
e a cogliere la presenza di qualcosa di nuovo,  
di qualcuno che ti interessa.**

**Insegna anche a noi a leggere i segni dei tempi,  
a capire che Dio cammina nella storia dell'umanità  
e di ogni uomo; a lui nulla è impossibile  
e tutto diventa amore, fecondità, vita!**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

18 settembre 2022

III dopo il martirio di Gv.

[472]

**Santa Maria, madre di Dio,**

**chiamata al mistero più profondo,  
tu hai risposto con fedeltà assoluta;  
così sei modello della nostra risposta.**

**Rendici capaci di ascoltare ogni annuncio di Dio,  
facendo tacere altri richiami più facili,  
facendo silenzio dentro e accanto a noi,  
diventando discepoli del Signore,  
che spesso si rivolge a noi,  
interpellandoci di persona.**

**Toglici la certezza di essere già arrivati,  
di aver già scelto tutto e fatto tutto bene.**

**Rendici capaci di ascoltare sempre,  
persuasi che la voce dello Spirito  
ci ispira giorno per giorno il nostro itinerario.**

**E' lo Spirito che, con te come con noi,  
rende feconda la vita, rende possibile l'amore.**

**Insegnaci a fidarci delle chiamate di Dio  
e di procedere secondo le sue indicazioni,  
anche quelle che sembrano meno importanti.**

**Perché lui ama condurci sempre più in alto, più avanti,  
ben oltre le nostre misure!**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

25 settembre 2022

IV dopo il martirio di Gv.

[473]

**Maria, quando hai detto: “Si compia in me la tua Parola”  
con che animo hai pronunciato quella frase?  
Nella vita noi quanti no abbiamo detto solo per paura...!  
Però abbiamo visto che tante paure sono vuote.  
Quando abbiamo fatto ciò che ci eravamo proposti,  
abbiamo scoperto di avere una nuova personalità.  
Insegnaci a dice in verità: “Ecco la serva del Signore!”.  
Perché nella nostra vita di oggi e di domani  
nulla è fine a se stesso, nulla è soltanto per noi.  
Tutto è per il Regno di Dio, e tutto dev'essere vissuto  
con quella grandezza d'animo, purezza e trasparenza,  
con quella totalità che non ammette riserve.  
L'annuncio di Dio è chiaro, per te e per noi:  
sempre invita a fare di se stessi un dono,  
che diventa tanto più grande e più bello,  
quanto più si inserisce nel dono infinito di Dio.  
Come maestra di spirito, educaci a dedicare un po' di tempo  
ogni giorno per ascoltare la parola di Dio:  
bisogna essere anzitutto presenti a se stessi  
perché Dio ci possa parlare cuore a cuore,  
farci i suoi inviti e chiamarci alle grandi cose  
che ha in serbo per ciascuno.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

2 ottobre 2022

V dopo il martirio di Gv.

[474]

**“Avvenga di me secondo la tua volontà”:  
lo dico anch'io, come te, dolcissima Maria,  
divenuta, con questo sì, la madre del Signore.  
Che anche noi sentiamo l'annuncio dell'inviato del cielo  
nel desiderio urgente di bontà e di giustizia,  
nelle voci che gridano e vogliono pane  
e chiedono di poter vivere da persone umane.  
Per questo aiutaci, o Maria, a vincere le nostre paure  
ed a lasciarci guidare dall'alto.  
Quanto sono utili e belli i momenti di silenzio  
che vanno per lo più cercati convintamente  
per dedicarsi ad un colloquio personale con se stessi,  
per capire meglio tante esperienze piccole o grandi  
che già fanno parte del passato, ma che sono  
sempre presenti, quantomai vive ed attuali,  
per riascoltare tante voci raccolte durante la giornata  
e distinguervi più precisamente la voce di Dio?  
Maria, concedici la grazia di risentire in noi la gioia  
e la ricchezza dei momenti migliori  
per riconoscere, ogni volta,  
la sorpresa della continua chiamata di Dio.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

9 ottobre 2022

VI dopo il martirio di Gv.

[475]

***“Ave, Maria, piena di grazia. Il Signore è con te”***

Essere con Dio, avere il Signore dentro di sé  
e sentirlo palpitare al ritmo dei nostri palpiti,  
godere in questa vita limitata l'infinito di Dio:  
è l'ideale di ogni uomo nel suo svegliarsi alla vita,  
è stata la tua consolazione nel saluto dell'angelo.

Nella storia di ogni persona c'è un momento di grazia  
in cui, come in una visione di fiaba,  
si vedono dentro di sé dei germi di bontà,  
di generosità, di purità aurorale.

La vita, allora, appare un racconto di santità francescana,  
dove tutte le creature fanno coro  
nel lodare e ringraziare il Signore,  
dove tutto trova il suo senso e il suo posto  
e diviene un capolavoro di bellezza.

Dio non smette di creare e di fare nuova ogni cosa.

Chi lo sperimenta, come hai fatto tu, o Maria,  
sente in cuore la voglia di cose grandi e belle  
e trova lo slancio verso la perfezione.

Così ogni persona comincia il suo itinerario  
sulla strada della santità.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

16 ottobre 2022

VII dopo il martirio di Gv.

[476]

***“L'anima mia magnifica il Signore***

***e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore!”.***

Si comincia così quando si resta incantati da cose belle,  
contenti del bene fatto o ricevuto...

ma poi la noia, la sfiducia, la debolezza, il proprio io  
e l'altrui tradimento, la stanchezza, le difficoltà,  
la solitudine più o meno reale divengono  
compagne di cammino e... distruggono tutto.

La Chiesa è piena di cristiani mancati, di personalità fallite,  
di giovinezze rassegnate, ferme sul ciglio della strada.

Ogni giorno profeti di quietismo pigro e conformistico,  
devoti della mediocrità eretta a sistema,  
annunciano l'impossibilità e l'utopia  
di un impegno che vada fino in fondo.

O Maria, piena di grazia, immacolata per dono di Dio  
e santa perché l'hai voluto,

amando Dio sopra ogni cosa, senza riserve:

aiutaci a perseguire il nostro destino di santità,  
sentendo riaccendersi in noi gli ideali più grandi.

Ridonaci lo slancio dei giorni più veri

e un disgusto inequivocabile per la mediocrità.

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

23 ottobre 2022

VIII dopo il martirio di Gv.

[477]

**Maria, la piena di grazia, stai davanti a noi:  
in te l'azione salvatrice di Dio  
ha creato il suo capolavoro,  
in te la promessa del Signore ha operato grandi cose.  
Immacolata, libera dal peccato d'origine  
fin dal primo istante della tua esistenza,  
tu hai costruito giorno per giorno la tua santità,  
in un'adesione piena e fiduciosa,  
umile e forte al dono iniziale di Dio.  
Nel contesto di fariseismi egoistici ed orgogliosi,  
di ingiustizie e disordini, bigottismi e superstizioni,  
sei stata la creatura che annuncia che l'amore di Dio  
non si ferma mai, e sa generare i suoi figli,  
nonostante tutto il male del mondo.  
Così ci dimostri che il sogno della santità  
non è più soltanto un sogno; può essere,  
e lo deve essere, una realtà per tutti.  
Essere tuoi devoti, o Maria, vuol dire credere nella santità,  
sapere che tutti, oggi e sempre, e dappertutto,  
possiamo essere santi nell'umiltà e nella fiducia,  
nell'impegno quotidiano di lasciare che sia Dio  
a guidare, sostenere, redimere...**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

30 ottobre 2022

IX dopo il martirio di Gv.

[478]

**Rendici attenti, o Maria, a tutte le voci del mondo  
che chiedono giustizia, amore e verità.  
Fa' che capiamo che si rivolgono anche a noi,  
chiedendoci di rispondere con una vita nuova.  
Vorremmo – come te – cercare sempre il meglio  
come tante volte abbiamo promesso in passato...  
Rendici sempre attivi e fedeli nella vita di comunità,  
dove insieme cerchiamo la nostra perfezione  
che è il senso della nostra vita.  
E' il dono più grande che possiamo fare al mondo.  
Del resto siamo al mondo per questo:  
per costruire una umanità nuova,  
quella dei figli di Dio,  
quella di uomini 'fratelli tutti'.  
Attraverso le nostre esperienze condivise,  
entro le relazioni familiari e la vita dei nostri gruppi,  
maturiamo la certezza che si può fare sempre  
qualcosa di nuovo e di buono,  
si può offrire qualcosa che vale,  
aiutandosi umilmente  
e facendo ciascuno la propria parte.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

6 novembre 2022

Cristo Re dell'universo

[479]

**Ogni donna è Eva, madre dei viventi,**

**perché nasconde in sé il mistero della vita  
ed è capace di generare, e perché è chiamata sempre  
ad infondere speranza e gioia in ogni situazione.**

**La storia, però, ci insegna che ogni donna è Eva  
anche perché, come la prima, e come  
ogni creatura umana, è capace di generare la morte  
nella ribellione alla parola di Dio.**

**Ma c'è una nuova Eva, madre dei viventi nel senso più vero,  
possiede in modo più profondo quel fascino di vitalità  
che non conosce la morte, e dona al mondo  
un senso di perenne freschezza e di giovinezza.**

**Sei tu, Maria, la donna madre di quell'unico figlio  
che è il figlio di Dio: perciò è la madre dei viventi,  
di tutti gli uomini che da Dio traggono la loro vita.**

**Oggi, purtroppo, nel discorso quotidiano di giovani e vecchi,  
nell'esprimersi tormentato delle arti e del pensiero,  
nel muto linguaggio delle cose, si pensa alla donna  
quasi soltanto come a Eva che seduce;**

**e ogni donna sente nella sua carne e nel suo spirito  
la voce sinuosa del serpente che la invita a farsi  
suggerimento di rivolta contro Dio.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

13 novembre 2022

I domenica di Avvento

[480]

**O Maria, tu appari al mondo come nuova creazione,  
la nuova Eva, che rende l'uomo capace di capirsi  
e attuarsi, e lo libera dalla sua solitudine sterile.  
Insegnaci la libertà di rispondere al disegno di Dio su di noi  
e di crescere secondo un proprio itinerario,  
segnato non da tradizioni o abitudini fossilizzate,  
ma da quella parola di Dio che chiama ciascuno  
ad esistere e a ciascuno affida un compito,  
a ciascuno dona un modo per godere e far godere  
il proprio passaggio nel mondo.**

**Tu Maria, pur radicata nella tradizione ebraica, figlia  
del tuo tempo e del tuo popolo, con nel sangue tutta  
la storia che ti ha preceduta, l'attesa e le speranze  
delle donne di Israele, hai saputo rivoluzionare  
la mentalità dei tuoi contemporanei!**

**Nella fedeltà alla tua missione di madre di Gesù  
nato verginalmente, e di educatrice del figlio di Dio,  
nell'amore sponsale verso Giuseppe  
e nel rapporto con la società religiosa del tuo tempo,  
hai seguito la tua vocazione e hai realizzato  
una particolare figura di donna, secondo la libertà  
del tuo essere personale.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

20 novembre 2022

II domenica di Avvento

[481]

**Maria, nella ricerca di identità che tocca soprattutto le ragazze e i ragazzi di oggi, tu indichi nella semplicità silenziosa della tua vita l'unico criterio valido per misurare la propria condotta: il criterio della parola di Dio, quello dell'annunciazione, quando il messaggio di Dio indica la strada da percorrere, nonostante abitudini, tradizioni e forse anche consigli non sempre giustificati. Forse questo voleva dire Gesù rispondendo a quella donna che esclamava: "Beata colei che ti fu madre!". Di fronte alla maternità troppe volte esaltata in modo superficiale, retorico e falso, e troppe volte sfruttata anche come fonte di chissà quali diritti, Gesù afferma che sua madre è chi ascolta la sua parola e la mette in pratica. Femminilità, maternità e altre caratteristiche vanno misurate sulla parola di Dio, che ridimensiona e illumina i valori. Maria, proprio per questo tu sei grande: perché hai messo in pratica il volere di Dio, davvero sei una donna meravigliosa: la "benedetta fra tutte le donne"!**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

27 novembre 2022

III domenica di Avvento

[482]

**Nella meditazione della parola di Dio ciascuno scopre il senso del proprio essere e ciascuno trova il modo per realizzare la sua personalità. In questa verità profonda e personale, confrontata sulla parola di Dio, la vita umana ritrova il suo cammino: così si superano i vecchi schemi. Tu, Maria, sei sempre la donna che "tutte le generazioni chiameranno beata". La tua figura lminosa aiuti ogni donna a capire la sua personalità e offra all'uomo un punto di riferimento per scoprire il senso e il valore dell'altra persona, uguale e diversa da lui, con cui costruire la storia dell'umanità salvata. Tu, nuova Eva, insegna ad ogni donna il suo posto nel mondo e a ogni uomo il modo di valorizzare questo dono. Ogni donna abbia il coraggio di rispondere come te, Maria, al suo annuncio personale. Sii per tutti la madre dei viventi, la benedetta fra tutte le donne, la creatura che porta nel mondo l'amore infinito di Dio.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

4 dicembre 2022

IV domenica di Avvento

[483]

**Maria, tu sei la vergine per eccellenza; prima ancora che il Concilio di Efeso (431) lo dichiarasse, la preghiera cristiana si rivolgeva a te, chiamandoti 'madre': Madre del Cristo che è Dio.**

**Vergine e Madre, tu sei la donna perfetta, completa nella tua fisionomia umana, ed offri a tutti l'esempio di una pienezza cui noi dobbiamo ancora tendere...**

**Dobbiamo superare certe divisioni a compartimenti stagni, dovute a concezioni troppo materialistiche e quindi parziali, e guardare al di là di tanti esteriosismi, che finiscono per essere falsità.**

**Tu ci insegni che verginità e maternità sono valori spirituali prima di esprimersi anche nella vita fisica; sono atteggiamenti profondi con cui ciascuno risponde alla chiamata di Dio e dispone del dono ricevuto.**

**Sono valori che nel cristianesimo si richiamano: non c'è verginità cristiana se non conosce tutto il martirio di una maternità continuata come atteggiamento interiore e non c'è maternità cristiana se non sussiste in una comunione con Dio, dal quale proviene ogni paternità.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

11 dicembre 2022

V domenica di Avvento

[484]

**La tua verginità, Maria, è grande non perché è solitudine e quasi chiusura in te stessa, ma perché è il dono totale a Dio: si resta sterili se non si appartiene a qualcuno.**

**Certe scelte che si fermano a metà, certe paure di appartenere, di 'sposare una causa' come si dice, certi orgogli di mani sempre pulite, sono segni di sterilità.**

**C'è una verginità che è disprezzo degli altri, egoismo, rifiuto di andare fino in fondo, ma "se il grano non marcisce e muore sotto terra, non dà frutto" dice Gesù.**

**Troppe volte i cristiani hanno scelto di stare fuori, di impegnarsi soltanto un po', di non rischiare, e hanno definito se stessi 'prudenti' e gli altri come maniaci ed esaltati...**

**Così la Chiesa si è popolata di zitelle sterili, e non di vergini sagge e feconde nel regno di Dio.**

**Maria, vergine e madre, sii modello di ogni essere umano che cerca il suo valore, per rendere la propria vita una nuova incarnazione di Dio.**

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

18 dicembre 2022

Divina Maternità di Maria

[485]

**Maria, accompagna la ricerca vocazionale dei giovani,  
ispira e proteggi il loro cammino sia che scelgano  
di consacrarsi a Dio nella vita religiosa  
come di consacrare il loro amore nel matrimonio.**

**Aiuta coloro che si orientano verso la verginità,  
per poter amare Dio senza dividere nessuno con lui  
ed essere unicamente suoi servi a tempo pieno;  
preludio terreno della vita eterna  
e segno gioioso per tutti della vita nuova,  
nello spirito delle beatitudini.**

**Ma assisti anche ogni sposo a completarsi nel coniuge,  
vivendo il proprio amore come un momento  
dell'eterno amore di Dio.**

**Insegna a santificare la gioia di amare e di essere amato,  
la felicità di una sintesi piena tra corpo e spirito,  
per non perdere nulla del dono di Dio  
e dare alla propria vita quella pienezza  
che da sola non potrebbe raggiungere.**

**Maria, accompagna ogni coppia che assolve il suo compito  
di costruire il regno di Dio generando figli  
che non sono mai soltanto suoi,  
ma sono prima di tutto figli di Dio.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

25 dicembre 2022

Natale del Signore

[486]

**Maria, il mistero della tua maternità divina  
rompe d'un tratto il sereno rapporto di intima  
e reciproca fiducia che ti univa a Giuseppe.**

**Nel semplice brano evangelico di Mt 1,18-25**

**c'è un dramma d'amore e di delicatezza, di stupore  
e di dolore che fanno della vostra sacra famiglia  
una famiglia così simile alle nostre, con le varie  
incomprensioni, chiusure e difficoltà di convivenza,  
eppure così diversa per la soluzione che ne viene.**

**Al di sopra di piani umani, di sogni e progetti costruiti  
e accarezzati insieme nei momenti più intimi  
di conversazioni e confidenze,  
c'è il piano di Dio, la sua volontà, il suo regno.**

**Maria, da quando hai accettato la tua vocazione,  
l'annuncio dell'angelo ha sconvolto la tua vita  
per sempre e reso diverso il tuo amore per lo sposo.**

**Come è cambiata tutta la vostra convivenza,  
centrata non più su di voi, ma su colui  
che "è nato in lei e viene dallo Spirito Santo"!**

**Nulla può e deve fermare il disegno di Dio: nemmeno  
l'amore più grande e più sacro, nemmeno  
l'incognita di una situazione strana...**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

1 gennaio 2023

Ottava del Natale

[487]

L'amore sponsale tra te e Giuseppe sarà stato certamente straordinario, data la straordinarietà delle persone; tuttavia ha in sé tutta la ricchezza di un autentico amore umano e ne indica il vero valore e il vero fine.

Troppe cose sembrano banali, inutili, indegne e quindi ostacolo ai grandi ideali, alle supreme prospettive dello spirito umano.

Vogliamo imparare da te, Maria, e da Giuseppe un realismo sereno, fatto di fede e di speranza: quel realismo che nasce dal mistero dell'incarnazione, dal vedersi nelle braccia un bambino fragile e bisognoso di tutto e credere che è figlio di Dio, dal dover fuggire dagli uomini egoisti e superbi che vorrebbero essere padroni del mondo e sapere che la storia è condotta da Dio, dal lavorare duro tra stenti e incertezze del domani e credere che Dio lavora con noi.

Impariamo da voi a vedere in tutte le vicende umane un mezzo e un modo per incontrare Dio, per riempirsi di lui, per portarlo con sé e darlo agli altri: un'occasione per amare di più e sentirsi concretamente al servizio di tutti.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

8 gennaio 2023

Battesimo di Gesù

[488]

Non è detto che si debba sempre capire tutto, e che il susseguirsi degli avvenimenti debba corrispondere ad una nostra logica.

Quando tu, Maria, hai chiesto a Gesù, una volta ritrovato dopo una ricerca di tre giorni: *"Figlio, perché ci hai fatto questo?"*, lui ti ha risposto: *"Non sapevate che io debbo occuparmi delle cose del Padre mio?"*.

Chissà quale sconforto e angoscia hai provato, madre.

Anche l'evangelista lo annota:

*"i suoi genitori non compresero"*.

E' difficile condurre un amore quando si è di fronte al mistero: si è tentati di volerlo capire e farlo entrare nei propri schemi. Ciascuno ci prova e si sforza...

Ogni amore è sempre un mistero: quando ci si ama, si accetta il mistero dell'altro che supera le proprie dimensioni e ci si mette insieme in atteggiamento di ascolto, come discepoli, che si sentono compresi in una realtà più grande, i cui limiti sfuggono alla loro misura.

Di qui nasce una luce nuova, un amore più grande, senza tramonti, un amore che viene da Dio e che si nasconde nel mistero.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

15 gennaio 2023

Il domenica dopo l'Epifania

[489]

**Amare non è sempre capire fino in fondo: è cercare di capire ma anche rispettare il mistero dell'altro.**

**Impariamo da te, Maria, e da Giuseppe ad accettare il mistero che è sempre una presenza di Dio: non siamo noi che creiamo la persona a nostra immagine come non siamo noi che segniamo ad ogni uomo la traccia del suo cammino...**

**Maria, insegnaci ad amare anche quando non capiamo e a non rassegnarci, rinunciando ad ogni ricerca.**

***“Maria conservava tutte queste parole e le riveditava in cuor suo” (Lc 2,51).***

**Anche noi dobbiamo continuare ad ascoltare e lasciarci illuminare da queste oscurità che contengono la luce di Dio.**

**Così devono essere stati per te, o madre, i lunghi anni monotoni di Nazaret, sempre uguali, con la loro miseria e le loro difficoltà.**

**La vita degli altri è più brillante, più facile, più comune, mentre la nostra è piena di fatiche e preoccupazioni.**

**Anche a Nazaret poteva sembrare che tutto fosse finito lì, ma intanto *“Gesù cresceva in età, sapienza e grazia”...***

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

22 gennaio 2023

III domenica dopo l'Epifania

[490]

**Il vostro amore di genitori nella vita nascosta a Nazaret, cari Maria e Giuseppe, ha conosciuto tutta la fatica e il peso delle cose e del silenzio, ma ha anche goduto il dono della presenza di Dio che nutre e garantisce ogni amore.**

**Ha richiesto tutta l'umiltà e la generosità della lotta contro il proprio egoismo, e l'aprirsi al dono di Dio che solo rende capaci di amare.**

**Il Vangelo non dice molto di più; solo ricorda che di Gesù adulto la gente si meraviglia perché l'aveva sempre conosciuto come “il figlio del fabbro” e “il figlio di Maria”: il figlio di una delle tante famiglie in Israele...**

**Così è per ogni amore, quello familiare, degli amici, delle comunità, quello per gli ideali: ogni cosa umana non ha vita perenne e conosce il tramonto e la morte.**

**Ecco perché è così necessario cercare una vera unione con Dio e con Cristo presente nella Chiesa, nei fratelli, nelle eucaristie; così ogni amore e ogni vita si nutre di Dio e cresce *“in età, sapienza e grazia”, come Gesù!***

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

29 gennaio 2023

Sacra Famiglia

[491]

**Maria, tu dicevi pregando con i salmi: "Dio è la mia roccia"  
e si appoggiava alla solidità eterna di Dio  
per superare le insidie delle sabbie mobili  
del deserto di ogni giorno.**

**Poi è venuto il momento dell'azione, sono cominciati  
i miracoli strepitosi: l'acqua mutata in vino,  
centinaia di malati tornati in salute,  
ciechi, sordi, muti, zoppi, lebbrosi  
che riconquistano la libertà del corpo guarito,  
i morti che vengono fatti risorgere.**

**I discorsi di tuo figlio Gesù, Verbo di Dio fatto uomo,  
riversano sul mondo parole nuove, mai udite prima:  
*parole di vita*, come un'acqua che zampilla  
fino all'eterno; *parole semplici*, fatte apposta  
per la povera umile gente che capisce col cuore  
prima che con la testa; *parole piene dell'esperienza*  
dei campi, dei banchetti del re, dei pasti familiari  
fatti per festeggiare il figlio che ritorna...**

**Ma nemmeno questo è il momento del trionfo in cui tu,  
Maria, puoi vedere quanto ti è stato annunciato,  
e quanto tu creda con una fede generosa.  
Anzi, pare quasi una beffa.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

5 febbraio 2023

V domenica dopo l'Epifania

[492]

**Maria, noi desideriamo conoscerti  
attraverso la testimonianza che tu stessa dai di te,  
la coscienza che hai di te stessa,  
l'immagine interiore, che trova nel Magnificat  
la sua espressione più completa e più autentica.  
Tu sei capolavoro della bontà e della potenza divina, ma  
è difficile cogliere dall'esterno il progetto dell'Artista.  
Tuttavia nel Magnificat tu, illuminata dallo Spirito,  
ti guardi e ti vedi alla luce di Dio:  
serva del Signore, serva umile, totalmente,  
radicalmente a servizio, disponibile,  
pronta a fare ciò che Dio vuole da te.  
Sei consapevole di avere una missione da compiere.  
E' Dio che ti comanda, che ti salva, che ti santifica  
e ti sceglie tra tutte per un compito eccezionale;  
e tu ti vedi di fronte a Lui nella tua disponibilità;  
ti senti un "nulla", ma pronta al servizio e al dono.  
Ecco perché ti vengono spontanee nel Magnificat  
le parole della tua fede in Dio,  
che riconosci come il tuo Signore e Salvatore;  
di fronte al quale sei pronta a tutto,  
donna umile, povera, disponibile.**

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

12 febbraio 2023

penultima dopo l'Epifania

[493]

**Maria, noi desideriamo conoscerti  
attraverso la testimonianza che tu stessa dai di te,  
la coscienza che hai di te stessa,  
l'immagine interiore, che trova nel Magnificat  
la sua espressione più completa e più autentica.  
Tu sei capolavoro della bontà e della potenza divina, ma  
è difficile cogliere dall'esterno il progetto dell'Artista.  
Tuttavia nel Magnificat tu, illuminata dallo Spirito,  
ti guardi e ti vedi alla luce di Dio:  
serva del Signore, serva umile, totalmente,  
radicalmente a servizio, disponibile,  
pronta a fare ciò che Dio vuole da te.  
Sei consapevole di avere una missione da compiere.  
E' Dio che ti comanda, che ti salva, che ti santifica  
e ti sceglie tra tutte per un compito eccezionale;  
e tu ti vedi di fronte a Lui nella tua disponibilità;  
ti senti un "nulla", ma pronta al servizio e al dono.  
Ecco perché ti vengono spontanee nel Magnificat  
le parole della tua fede in Dio,  
che riconosci come il tuo Signore e Salvatore;  
di fronte al quale sei pronta a tutto,  
donna umile, povera, disponibile.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

19 febbraio 2023

ultima dopo l'Epifania

[494]

**Maria, tu sei ben consapevole del fatto che il Signore  
ha fissato su di te il suo sguardo, su di te ha teso  
la sua mano onnipotente, in te ha fatto cose grandi.  
Ciò che sei, ciò che hai, è tutto dono di Dio.  
Il Creatore della Genesi, il Liberatore dell'Esodo,  
il Potente, il Santo, ha impresso in te più che in altri  
il segno del suo amore estremamente generoso:  
il Dio che ti ha mandato l'angelo, ti ha chiesto  
la collaborazione per salvare il mondo,  
scegliendoti per essere madre del Figlio.  
Nessuno come te ha Dio in sé: quel bimbo di cui sei madre  
ti ha fatto diventare anche un po' padrona di Dio.  
Nell'Annunciazione tu hai dato il tuo assenso a Dio;  
qui nel Magnificat, già madre, l'assenso diviene lode,  
esaltazione, riconoscenza, bisogno di "magnificare",  
di rivelare ammirata la grandezza di Dio in te,  
oltre che fuori di te, nel mondo e in Israele.  
Queste tue parole sono una bella maniera di esprimere  
la lode per l'agire di Dio, la riconoscenza per il suo  
amore, la volontà di far crescere Lui attraverso  
la propria collaborazione, l'impegno di testimoniare  
con la confessione dei suoi doni.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

26 febbraio 2023

I di Quaresima

[495]

**Maria, "il tuo spirito esulta!". Così esprimi un altro tratto del suo essere: hai la gioia dentro. Sei felice: "beata", ti aveva detto Elisabetta; "esultante", dici tu, manifestando il suo stato d'animo. Sei felice, hai dentro di sé - prima ancora che gli angeli la cantino - "una gioia grande", e di questa gioia indica la fonte, i motivi. Gode in Dio, "tuo Salvatore". La fonte della gioia è Dio, il Dio che salva come ha salvato Israele nell'Esodo, un Dio che ha salvato te: perciò è il "tuo" Salvatore. Le vie per cui la gioia di Dio giunge al tuo spirito, Maria, e dal tuo spirito rimbalza nelle creature e risale a Dio, sono soprattutto tre: il volto di Dio che ti osserva, la sua mano che dona, l'agire di Dio nella storia umana e nella vita di ognuno, sia che illumini o che confonda, che abbassi o innalzi. Motivo di gioia è la paterna, fedele assistenza divina al suo popolo e al suo progetto di salvezza universale che Egli vuole portare a tutte le nazioni attraverso la collaborazione di Abramo, di Mosè, di Davide e oggi di lei.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

5 marzo 2023

II di Quaresima

[496]

**Maria, un altro tratto del Magnificat è la tua relazione con l'uomo, oltre quella fondamentale con Dio. Parli di te di fronte a Dio, ma ponendoti tra e con gli uomini. E' evidente il legame con "tutte le generazioni" che ti chiameranno beata. Tu sei stata scelta per suscitare la gioia nelle generazioni future e unirle a te come un grande coro perenne; ma ti senti anche solidale con le vicende dei "nostri padri", tra cui ricordi Abramo. Il Dio che ti rende felice e che tu vuoi magnificare, è il Dio dei padri e della famiglia di Israele, come te amata, oggetto e strumento della benedizione di Dio. Anche quando passi a notare l'agire di Dio nelle vicende umane, scopri in te ciò che Dio ha fatto per tutti: la misericordia di Dio è per tutti, il suo amore per i poveri giunge anche a te, povera, la predilezione per gli umili ti pone accanto a loro. Nel Magnificat, "umile serva del Signore" fatta grande da Dio, divieni colei che "magnifica", che è piena di gioia, solidale con i suoi fratelli: caratteristiche che tu scopri in te stessa e che ci insegni perché la facciamo nostra...**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

12 marzo 2023

III di Quaresima

[497]

Ain Karim è soprattutto il luogo del Magnificat, simbolo della lode piena che tu, Maria, elevi al tuo Dio e con te anche tutta la comunità che ha accolto Cristo, il frutto benedetto del tuo seno.

Nell'inno che hai cantato in casa di Elisabetta c'è il profilo di una donna, la cui dignità deriva dall'essere stata radicalmente discepola del Figlio; ora a ragione ci appari rivestita della gloria di Dio.

Prendi anzitutto la parola per lodare Dio.

All'esclamazione, che è una proclamazione liturgica della comunità cristiana, tu rispondi annunciando la gloria di Dio, che si rivela nelle azioni a tuo favore.

Elisabetta ti aveva lodata e proclamata "beata".

E tu rispondi dicendo: "Io non ho fatto nulla, ho soltanto obbedito; Colui che ha agito in me e che ha compiuto tali azioni è Dio soltanto".

"Dio ha fatto...". E' piacevole sentirti raccontare, anche in modo allusivo, ciò che il Signore ha compiuto nel tuo adesso, nella tua persona, con l'evento meraviglioso dell'Incarnazione e l'azione continua, abituale di Dio verso ogni generazione. Così si capisce il movimento dall'oggi, al sempre di Dio.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

19 marzo 2023

IV di Quaresima

[498]

L'inizio del Magnificat ricorda da vicino un testo di Abacuc:

*"Voglio rallegrarmi nel Signore, esultare di gioia in Dio, mio Salvatore" (3,18).* E tu, Maria, riprendendo questa espressione della figlia di Sion di Abacuc, appari tu stessa figlia di Sion, il soggetto collettivo del salmo di Abacuc e insieme associ a te tutti gli umili, tutti i poveri del Signore, di cui parla l'Antico Testamento, riportandoci le loro preghiere.

Con la tua vicenda e la tua preghiera, fai la sintesi della fede e del grido, della supplica e della lode, di tutti i poveri.

Ma all'inizio del cantico c'è anche un'eco di 1 Samuele 2,1ss, il cantico di Anna. Entrambe queste donne sono sterili e infeconde e in entrambe Dio ha magnificato la sua potenza. Ma, a differenza dell'altro, il Magnificat sta sotto il segno del compimento.

Madre di Gesù, madre della grazia e della misericordia, la contempi nel tuo Figlio, che è l'amore del Padre.

Godendo della misericordia, desideri che tutti abbiano l'anelito e la buona volontà di possederla. Anche noi ci uniamo al tuo canto di ringraziamento, lodando il Signore perché *"la sua misericordia di generazione in generazione su quelli che lo temono"* (Lc 1,50).

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

26 marzo 2023

V di Quaresima

[499]

**Gesù - misericordia in persona - vuole che quelli che lo amano siano figli, segni, discepoli di misericordia, si affidino a lui con le loro debolezze e le loro colpe. Egli ci purifica, ci libera, ci fa figli del Padre, capaci a nostra volta di amore e di pietà verso gli altri. La misericordia è amore in azione. E' la condizione essenziale per essere discepoli di Cristo e per raggiungere la felicità terrena ed eterna. Maria, donna della misericordia, ottienici lo stesso tuo cuore, tenero verso le miserie del nostro prossimo, capace di manifestare amore fraterno a tutti coloro che sono nel bisogno materiale e spirituale. Tu, totalmente trasformata dalla presenza di Gesù, senti il bisogno intimo di manifestare questa grazia in ringraziamento, in lode, in gioia, sempre stupita della generosità di Dio, della gratuità dei suoi interventi per la salvezza dell'umanità. Vogliamo imparare da te ad esprimere gratitudine al Signore, perché ha guardato l'umiltà dei suoi servi. Il canto esprime la preghiera che adora, l'amore che gioisce, la speranza che attende, la magnanimità che esulta, la riconoscenza che gode.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

2 aprile 2023

Domenica delle Palme

[500]

**Maria, hai motivi teologici per ringraziare il Signore: Dio è, per te, il Signore, il Potente, il Misericordioso, il Realizzatore delle promesse. La sua misericordia si realizza nel tuo grembo e si estende a tutti i popoli. Tu dici: "Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente" (Lc 1,49). Paolo VI insegna: "Ella aderì totalmente alla volontà di Dio, che accolse e mise in pratica, perché fu animata dalla carità e dallo spirito di servizio: fu la prima e più perfetta seguace di Cristo, il che ha un valore universale e permanente" (MC, 5). Ma tu, Maria, ringrazi Dio anche per motivi umani e sociali, che esaltano sempre l'intervento divino: "Ha colmato di beni gli affamati e rimandati i ricchi a mani vuote". Con gioia hai servito la tua parente Elisabetta. E rendi grazie al Signore per la maternità di lei, che era sterile, e per la presenza dello Spirito Santo che la aiuta a capire il significato di una prodigiosa maternità. E ancora, innalzi la preghiera di ringraziamento perché Giuseppe crede e ti accoglie in casa come sposa. Similmente ringrazi perché ti senti amata e valorizzata nella tua povertà e nella tua grande vocazione: "D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata".**

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

9 aprile 2023

Pasqua di risurrezione

[501]

**Maria, tu sei per ogni cristiano modello di gratitudine.**

La gratitudine è un atteggiamento essenziale che nasce dalla domanda: "Come potrò ricambiare il Signore per tutto il bene che mi ha fatto?" (Sal 116).

La risposta è unica: il modo migliore per essere grati a Dio è di accogliere la sua salvezza e accettare ogni cosa con gioia. Un cuore grato e gioioso è il risultato logico di un cuore che brucia d'amore.

Quattro i titoli o attributi che tu, Maria, riferisci a Dio.

L'innominabile Jahwé è il **SIGNORE**, l'Adonai. E' il Creatore e il Signore, perché l'universo ubbidisce alle sue leggi e la creazione esegue, senza saperlo, il suo progetto. Il secondo nome è "*mio SALVATORE*": Colui da cui giunge all'uomo la salvezza. Gesù è il Dio-che-salva.

L'attributo **ONNIPOTENTE** l'aveva già richiamato l'angelo.

Lo è per te, come lo fu per Israele nella prova, come lo è sempre col suo braccio forte contro il male: la sua mano solleva gli umili e umilia i potenti.

E ancora: "**SANTO** è il suo nome". La santità di Dio ricorda la sua perfezione senza limiti, ma anche la diversità dalle creature, dall'uomo, che porta con sé i segni e le conseguenze del male.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

16 aprile 2023

Il domenica di Pasqua

[502]

**Maria, il Dio del Magnificat in tutta la sua grandezza, potenza, santità, è il Dio di Abramo e dei padri, del popolo e dei sacerdoti, della creazione e dell'Egitto, dell'esodo, del tempio e della casa.**

Tu te lo senti accanto, ma la tua idea di Dio è espressa con una serie di verbi che caratterizzano l'agire di Dio.

Il tuo Dio **GUARDA**, **VEDE** dentro il cuore e la mente, **CONOSCE** virtù e vizi di ogni uomo.

Inoltre opera, **FA GRANDI COSE**.

Tutto ciò che Dio fa è grande, esprime la sua infinita saggezza, potenza, amore: usa la forza del braccio, disperde, difende, rovescia, innalza, ricolma di beni, rimanda a mani vuote, soccorre, è fedele all'alleanza promessa.

Ma l'azione maggiormente posta in evidenza da te, Maria, nell'agire perenne di Dio, è la misericordia.

Il tuo Dio è ricco di misericordia, cioè offre il cuore, la compassione, agli uomini.

Tu sai bene che l'essenza di Dio è l'amore.

Infatti ci parli del Dio dell'amore da cui ti senti investita e che tu accogli in te e fai crescere, cercando di amare tutti come Dio ci ama.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

23 aprile 2023

III domenica di Pasqua

[503]

**C'è chi ha visto nel Magnificat l'azione di un Dio avversario potente dell'ingiustizia, ribaltatore dell'orgoglio e della prepotenza, della ricchezza ingiusta e del male. Forse s'è esagerato, dimenticando che Dio è misericordioso coi buoni e coi cattivi, sui quali fa scendere la pioggia e sorgere il sole (cfr Mt 5,45). Dio ama anche i cattivi, aiutandoli a trovare la vera posizione verso di Lui e verso i fratelli; ama castigando, è misericordioso quando dona come quando manda a mani vuote. Tu hai un'esperienza eccezionalmente ricca di Dio, a cui hai offerto tutta la tua vita. La tua testimonianza gioiosa e la scelta di rendere grande ("magnificare") Dio, sono una proposta efficace al nostro tempo, che ha più che mai bisogno di Lui. Maria, indicaci la strada per riscoprirlo nella vita d'ogni uomo attraverso i doni che Egli offre a ciascuno, e i segni dei tempi che tracciano questo cammino. E aiutaci a scoprire e accogliere il Dio che salva, che ama, che fa grandi e felici coloro che si fidano di Lui e lo cercano con cuore sincero.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

30 aprile 2023

IV domenica di Pasqua

[504]

**Il Magnificat potrebbe essere una risposta affascinante e attuale per chi vede Dio lontano o assente dalle vicende umane, o lo pensa totalmente diverso, o lo proclama idea alienante, o ne sancisce la morte. All'ateismo contemporaneo, comunque si presenti, la tua voce, Maria, piena di umanità e di grazia, può dire sorridendo che Dio è in te ed è in te per noi, per tutti! A volte non si sa neppure cosa pensare di questa nostra società così poco cristiana, che apparentemente mostra compassione dei poveri (che però non varca i confini dell'elemosina, senza diventare condivisione) e nello stesso tempo è pronta a scandalizzarsi se i poveri camminano tra di noi, nelle nostre strade. Sembra che così fan perdere il "buon nome" della comunità; ma il buon nome non può mai essere abbinato allo star bene e alla ricchezza, bensì ad altri valori, divini, che tante volte sono sotto le vesti stracciate del povero, che di povero ha forse gli stracci che indossa e non l'animo. Così era per te, madre! Tutti sappiamo che non appartenevi a una famiglia-bene. Eri povera, di una povertà difficilmente immaginabile.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

7 maggio 2023

V domenica di Pasqua

[505]

La tua povertà, Maria, era come un velo destinato a nascondere la bellezza del volto di Dio.  
E lì, in quella splendida dimora di Dio, che mai più si ripeterà nel mondo, trova dimora addirittura il Verbo di Dio, ossia Gesù Cristo, nostro Signore.  
Come se la sapienza celeste, lo splendore dei cieli, l'infinita gioia dell'amore avessero visto nella tua povertà come una reggia in cui poter abitare.  
Ma questa povertà non è forse come sgomberare la volta del cielo da ogni dannosa nuvola, per accogliere tutte le stelle del paradiso e farle brillare sulla terra?  
Ecco perché tu stessa, Madre di Dio, racconti questa povertà divenuta forziere di meraviglie divine nel Magnificat: *"L'Onnipotente ha guardato l'umiltà della sua serva"*.  
Guardiamo te, Maria, con una speranza che ha il sapore dell'ultima spiaggia, al futuro della nostra umanità.  
Non può continuare questa storia di ricchi che sfidano la giustizia di Dio, creando miserie senza fine.  
E' vero che questo è diventato argomento di grandi dibattiti, ma pare di assistere alla parabola evangelica del fico ricoperto di tante foglie, ma senza alcun frutto: tante parole, ma nessun cambiamento...

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

14 maggio 2023

VI domenica di Pasqua

[506]

Occorre andare alla radice, ossia imparare da te, Maria, l'amore alla povertà, che sia apertura alla ricchezza dell'amore di Dio e del prossimo.  
Più si diventa poveri e più diminuiscono i poveri di ogni tipo: i poveri di fame come i poveri di Dio. E il mondo si riempie di giustizia, di solidarietà, di umiltà.  
E' davvero per tutti il tempo di farci poveri nello spirito, come te, Maria, prima che altre calamità ci costringano ad essere poveri per forza.  
E' il tempo di cominciare, con la povertà e la carità nel cuore, a provocare le meraviglie di Dio, in modo da poter cantare con te, Maria, in questo mondo così povero di "grandi cose del cielo", la bontà dell'Onnipotente che guarda all'umiltà dei suoi servi.  
Tu parli perché ami, credi nell'amore, operi con amore.  
L'amore di Dio - sta scritto nella Thorà e l'ha detto Gesù - è anche amore del prossimo.  
L'amore di Dio non aliena, ma si espande agli uomini.  
Nel cantico si vede come e quanto tu, madre, ami anche i fratelli, tutti, anche noi oggi.  
Esprimi il tuo canto in una casa amica e così lo fai sentire alla Chiesa, la comunità dei fratelli in Cristo.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

21 maggio 2023

Ascensione del Signore

[507]

Nel canto del Magnificat c'è un aperto richiamo al legame d'amore che unisce le generazioni a te, Maria: *"Tutte le generazioni mi chiameranno beata"* (Lc 1,48), ma è soprattutto l'amore di Dio, di cui sei specchio, a unirle tutte tra loro: *"Di generazione in generazione la misericordia di Dio è su quelli che lo temono"* (50).  
E c'è il richiamo alla fedeltà e alle promesse di Dio:  
un Dio amico, padre per Abramo  
e per la sua discendenza in cui ci sei anche tu,  
figlia e sorella dei "nostri padri" (55).  
Il Dio, che è Amore in se stesso, trova in te  
la grande risposta di un amore dato con tutto il cuore,  
con tutta la mente, con tutte le forze; e ogni uomo  
trova in te la sorella che lo amerà sempre:  
quando sale o scende, quando è ricco o è povero.  
Più tardi sapremo che questa sorella sarà anche  
la nostra madre. Sorella e madre, tu ci canti  
il tuo amore per accendere in noi l'Amore vero.  
Guardando te, Maria, è anche facile capire che la fede  
senza le opere è morta e che l'amore,  
senza il dono del proprio servizio, è sterile,  
solo superficiale, spesso egoista.

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

28 maggio 2023

Pentecoste

[508]

Maria, tu sei serva perché credi e perché ami.  
La risposta delle tue opere, il tuo essere serva,  
ha anche un'altra radice: la speranza, la fiducia in Dio.  
Tu osservi e vedi come e perché Dio operi, divenendone  
collaboratrice umile e fedele. L'iniziativa è di Dio,  
il progetto è di Dio, il campo di lavoro è ancora di Dio;  
per questo ti confessi "serva del Signore", l'unico  
universale sovrano e unico grande vero operatore.  
Si potrebbe pensare a una diminuzione di autonomia,  
di valore, di completezza dell'agire umano in te,  
che ti definisci "schiava" senza diritti; in realtà  
il tuo servizio diviene vera collaborazione con Dio,  
la tua azione serve a lui, ciò che tu fai poggia  
sulla saggezza, sulla potenza, sull'amore di Dio.  
Questo tuo è servizio materno. Ti si chiede  
di donare al Figlio più di qualunque altra madre;  
tu servi Dio anche quando ti rivolge all'uomo.  
Dio, infatti, ama, salva, è misericordioso e santo in te  
e, con te, tra noi. Tu fai grandi cose  
perché Dio fa grandi cose in te;  
a lui la gloria, a te l'onore del servizio,  
a te e in te la forza della speranza.

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

4 giugno 2023

SS.ma Trinità

[509]

**Maria, tu porti e trasmetti il senso dell'attesa, dell'azione di Dio accanto all'azione dell'uomo. La tua fiducia è quella di Ester e di Giuditta, di Myriam e delle madri di Israele che Dio ha reso feconde, coraggiose, vittoriose; ma è sempre Lui il Forte, il Vittorioso da ammirare e ringraziare. Questo senso dell'attesa tu, madre, lo trasmetterai anche al nuovo Israele, in cui il Figlio di Dio è sempre presente; sai che le tue azioni sono risposta all'azione di Dio, sai che l'incremento e il valore e il senso dell'agire sono dati dalla grazia dello Spirito. E sai che qualunque cosa si faccia al più piccolo dei fratelli è servizio fatto a Dio. Tutti, quindi, possono, come te, diventare collaboratori di Dio e, nelle mani di Lui, cantare e operare le "sue meraviglie". La giovane "madre del Signore", insieme con Elisabetta e col popolo dei credenti, canta nel Magnificat la propria fede. Tu, figlia di Abramo, padre della fede ebraica, hai ascoltato la parola del Signore fin da piccola; ora questa parola sta diventando per te sempre più grande: credi nel Dio che è Signore e Creatore, Liberatore, Provvidenza.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

11 giugno 2023

Il dopo Pentecoste

[510]

**Maria, tu credi nella forza del suo Spirito, che ti ha resa madre del Figlio dell'Altissimo. E sei la prima credente del Verbo, che in te si è fatto carne; presente in te in silenzio... ti parla e tu lo ascolti... Nulla di straordinario appare nel bimbo concepito nel suo seno, se non che la tua presenza, Maria, la tua voce, fanno esultare di gioia Elisabetta e sussultare nel grembo materno Giovanni. Ogni madre sente le esigenze del bimbo che ha in sé, ascolta con commozione la sua presenza, si fa disponibile alle sue necessità. Maria, la prima credente in Cristo, che vive in te, ricordi ciò che i profeti avevano detto di te, porti nel cuore le parole profetiche dell'angelo, vedi avverarsi il mistero che ti è stato svelato. La tua è una fede ricca dell'esperienza del tuo popolo, e tu riprendi ciò che era stato detto ai padri, vedi chiarirsi il piano di salvezza di Dio tra le vicende umane, rammenti le promesse del Signore, e credi! La tua è una fede luminosa, vissuta nell'esperienza, animata dalla gioia, proclamata di fronte a Dio, di cui confessi la grandezza, e di fronte alla Chiesa.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

18 giugno 2023

III dopo Pentecoste

[511]

**Maria, tu che hai creduto, ora sei beata. In te vediamo all'opera l'onnipotenza di Dio e quella santità che radicalmente coincide con la misericordia. In lui c'è un amore che viene in soccorso dei poveri, degli affamati, di coloro che lo temono. Tu, o madre, attesti che Dio è santo, proprio perché ha compiuto grandi cose per te, così come Israele ha potuto conoscere la santità di Dio a partire dalle azioni operate a suo favore. Dopo avere superato l'orizzonte di Israele, dato che Dio non limita il suo amore al suo popolo, ma si fa attento ad ogni uomo nella necessità, si dice: *"Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza per sempre"* (Lc 1,54-55). Riandando alla memoria degli interventi e delle promesse fatte dai tempi di Abramo e ai giuramenti con cui Dio si era impegnato nella storia del popolo eletto, concludi che Dio ha mantenuto sempre la promessa: la benedizione di Abramo a tutte le genti ora si compie grazie al Figlio che tu porti in grembo.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

25 giugno 2023

IV dopo Pentecoste

[512]

**Il tuo cantico, Maria, è stato introdotto nella Chiesa fin dall'inizio. Luca lo trovò tra i primi cristiani e poi lo riaffidò alla Chiesa col suo Vangelo. La Chiesa sentì la gioia di ascoltarti (ogni mattina nella Chiesa d'Oriente e al vesperi nella Chiesa d'Occidente) ripetendo il tuo inno di gioia riconoscente. Dell'uso di questo cantico nella preghiera della Chiesa è testimone anche lo stile e la composizione del brano: con le strofe, l'assòlo, l'invito a ringraziare e a godere. Le prime comunità cristiane erano unite nell'ascolto, nella preghiera, nella vita; e i salmi, i canti, gli inni servivano a unire e dire la gioia dell'incontro. La Chiesa del ricordo e dei ricordi si ritrova anche oggi con te, Maria, ogni giorno, per esortare tutti a farsi come te *"anime che magnificano, spiriti che esultano"*, come disse S.Ambrogio e come hanno ripetuto Paolo VI e Giovanni Paolo II. Il Magnificat è un inno liturgico, che indica come la liturgia rinnovandosi trova senso e ispirazione. Per Paolo VI Maria *"è modello di una preghiera gioiosa, comunitaria, di lode e di ringraziamento"* (Marialis cultus, nn.16-23).**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

2 luglio 2023

V dopo Pentecoste

[513]

La Chiesa si consolida nella fede e diviene portatrice della Parola di Dio agli uomini di oggi e al mondo intero. Anche il Magnificat è una pagina del Vangelo da predicare: tu, Maria, evangelizzi cantando questo poema. Come te la Chiesa deve accogliere la Parola, rivestirla di umanità, servirla con fedeltà. E ancora: la Chiesa deve testimoniare la sua missione e renderla efficace con l'amore (la "koinonia")! E tu, Madre della Chiesa, che inizi la tua missione d'amore nella casa di Elisabetta, non puoi non unire i cristiani nell'unica famiglia di Dio. Il Magnificat è il canto dell'amore fraterno detto con verità, vissuto nella gioia della fraternità. La "diaconia" è stata la parola d'ordine del nuovo corso della Chiesa nel nostro tempo. Di questo servizio a Dio e agli uomini tu, Maria, sei il modello umano più affascinante e, accanto a Cristo "servo di Jahwé", indichi che il servizio al più piccolo è servizio a Cristo e va fatto con intelligenza, amore, umiltà. Infine la Chiesa, come te, si è sentita itinerante e missionaria e recita il Magnificat in piedi, per mettersi in cammino e portare al mondo il Salvatore.

(Commento al Magnificat)



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

9 luglio 2023

VI dopo Pentecoste

[514]

Sul finale tu, Maria, citi Israele, indicandolo come "servo-figlio" accanto a Dio, che si china su di lui. L'accento semplice è al popolo, di cui tu sei figlia e sorella e del quale saluti con riconoscenza i padri. Tu fai memoria del passato, delle grandi cose fatte da Dio, dei grandi esempi, delle lunghe attese. Tu ricordi... e la Chiesa dovrà continuare a ricordare per ringraziare, riconoscere ed accogliere i segni dell'amore. Israele ha ricevuto le promesse di Dio per sé e per le genti, è ricco di benedizioni che Dio gli ha dato e vuole trasmettere al nuovo Israele, di cui tu, Maria, sei la prima partecipante, mentre porti in te il costruttore e il capo. Maria, che poi ne sarai madre, qui sei figlia felice, ma anche impegnata a ciò che sta nascendo in te. In seno alla Chiesa, come in te, Maria, Cristo deve trovare spazio, amore, un volto umano, e tante mani docili e amiche, che lo facciano rinascere per salvare tutti e ognuno.

(Commento al Magnificat)



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

16 luglio 2023

VII dopo Pentecoste

[515]

**Nel tuo cuore, Maria, si prepara l'avvenire del mondo e il Magnificat l'annuncia: "Tutte le generazioni mi chiameranno beata". Così si apre la porta all'avvenire terreno ed eterno della Chiesa.**

**Lo spirito del Magnificat fa nascere la visione ampia di tutti gli orizzonti umani, dall'origine all'eternità, alla Chiesa della vittoria finale, della pienezza della gioia.**

**Lo spirito del Magnificat suggerisce tutti i motivi per il prefazio di ringraziamento del cielo, ma dona anche la forza per affrettarne il cammino, andando con passo sicuro verso il Regno, come in un 'canto graduale' verso la casa del Signore.**

**Lo spirito del Magnificat prende per mano ciascuno perché, insieme, costruiamo il mondo come cattedrale, dimora, scuola, teatro immenso di vicende umane che si succedono.**

**Recitandolo o cantandolo, la tua voce, Maria, si fa voce della Chiesa. L'aveva già detto S.Ambrogio: "Deve essere in ogni cristiano l'anima di Maria per magnificare il Signore; deve essere in ciascuno lo spirito di Maria per esultare in Dio".**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

23 luglio 2023

VIII dopo Pentecoste

[516]

**E' stato notato che il tuo cantico, Maria, assomiglia a quello di Anna e anche di Myriam, Giuditta, Deborah.**

**E' il canto femminile per i sentimenti che esprime; è il canto di una donna e di una madre.**

**Il tuo primo gesto, Maria, è di riempire di gioia la casa, la famiglia in cui ti trovi. Nessun salmo è capace di suscitare una gioia così grande.**

**Un secondo gesto è di dare a coloro che vivono in quella casa la sicurezza della presenza del Dio della vita nel cuore e nel focolare.**

**Le donne di Israele, a sera, accendono la lampada: qui c'è Dio che illumina ed opera.**

**Quei due figli, come tutti i figli d'ogni madre, sono doni e segni dell'amore e della fiducia di Dio.**

**Dio ha unito e benedetto il matrimonio e custodisce la casa. lui è il Signore e Salvatore, Santo e Misericordioso con tutti: padri e figli, uomini e donne.**

**E perché Dio entri nella casa e vi resti, occorre scegliere l'umiltà, essere timorati di Dio, servirlo nei fratelli e nei padri, nei piccoli e nei malati, come te, Maria, maestra di etica e di eleganza.**

*(Commento al Magnificat)*





Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

30 luglio 2023

IX dopo Pentecoste

[517]

**La formula del Magnificat ha la struttura della preghiera di lode e di ringraziamento. Detto in casa, il Magnificat riporta te, Maria, nella famiglia. Tu come a Cana noti facilmente ciò che spegne il calore e la gioia del focolare. Oggi viene a mancare l'amore ai figli e la loro presenza; c'è la crisi della donna e quella dell'uomo, dei ragazzi e degli anziani; manca spesso Dio in famiglia. Tu, Maria, sei lì per farlo nascere, operare e vivere in ogni volto umano. Tu, la vergine del Magnificat, sei stata scelta da Dio per accogliere e dare un volto umano al Verbo. Sei la custode del mistero dell'Incarnazione. Attraverso di te e con la tua collaborazione nasce al mondo il Salvatore dell'umanità. Ma l'Incarnazione avviene in ogni uomo: ogni essere umano è, come te, sotto lo sguardo di Dio; è stato affidato a te, madre di tutti, e nella casa cresce aiutato da te. Nella casa, con te, Maria, la famiglia si apre alla Chiesa e al mondo. Il Magnificat della casa diventa il Magnificat del tempo, il Magnificat dell'universo.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

6 agosto 2023

X dopo Pentecoste

[518]

**Quando tu, Maria, canti:  
"L'anima mia magnifica il Signore"  
è un inno alla vita che si stampa nella storia umana e dovrebbe guidare i passi di tutti nell'accogliere, amare, servire ogni vita come un magnificat al misterioso dono del Signore, che ci chiama a far parte della sua famiglia. Ci vuole più fede: una fede che ridoni alla vita questa stupenda conoscenza davvero celeste. Va ricordata la fede davvero "biblica" di tante mamme che consideravano sempre la nascita di un figlio come "la più grande benedizione di Dio". E più Dio donava, più grande era per loro la manifestazione che Dio amava. Cosa, infatti, Dio, per mostrare che ti amava, poteva donare di più grande di un figlio? E ogni figlio era "un mistero tutto di Dio, un disegno tutto da scoprire". Preghiamo te, Maria, madre della vita, di aiutarci a ridare alla vita il valore che Dio le ha dato. Ci aiuti a rievangelizzare la vita!**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

13 agosto 2023

XI dopo Pentecoste

[519]

**Maria, come sei una donna concreta: hai il senso vivo della realtà umana; la percepisci nell'uomo, nella famiglia, nella società, nella natura.  
Gioisci, perché Gesù - Dio e uomo - è nostro fratello.  
E' carne della nostra carne. Abita in noi.  
Porta la salvezza dove c'è la tragicità della morte.  
Cammina per i nostri viali. Percorre i nostri sentieri.  
Ovunque porta grazia. Sulla nostra terra trova la strada del Calvario, il luogo per la sua tomba e il tempo glorioso della sua Risurrezione.  
La nostra storia è la sua storia. Il nostro tempo è il suo.  
Siamo peccatori, ma siamo anche parte della sua risurrezione, perché egli ci chiama a risorgere dalla nostra tomba, a vivere e a condividere la vita nuova.  
Tu, madre, vibri fortemente all'unisono con Gesù, con senso di stupore, di meraviglia. Ebbra di gioia, canti: "Il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore".  
Meglio di ogni altra persona, tu sai che Dio fa meraviglie.  
E' nostro grande bisogno gioire, esultare, essere riconoscenti. Questa esultanza solennizza la vita.  
Tu ci insegni che la meraviglia emerge dalla semplicità e dalla piccolezza spirituale e psicologica.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

20 agosto 2023

XII dopo Pentecoste

[520]

**Il Magnificat è testimonianza e profezia della violenza distruttrici dal volto di Erode, di Salome, di Pilato e di Caifa; ma i troni crollano e l'Onnipotente vince.  
E' il Magnificat di due umili serve; di due figli, entrambi vestiti di povertà, di umiltà, ed esaltati da Colui che misura la grandezza vera:  
il precursore è voce che grida: "Preparate le vie del Signore"  
il secondo è l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo. Gesù addita Giovanni come modello.  
Giovanni addita Gesù come Salvatore.  
Elisabetta ascolta il tuo inno, o Maria, che ella stessa avrebbe potuto comporre o fare suo, esperta com'era delle profezie e delle preghiere che Zaccaria le ripeteva e ricordava, finito il servizio al tempio.  
Anche lei avrebbe potuto testimoniare come e quante volte Jahwé si fosse chinato su Israele, da Abramo in poi, e tendendogli la mano, lo avesse salvato.  
Non c'è nel Magnificat il tuo nome, Maria, né quello di Elisabetta, ma la vostra fede, il vostro amore.  
Non c'è neppure il nome di Giovanni o quello di Gesù; ma c'è la gioia di due madri pronte a testimoniare la grandezza di Dio Salvatore.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

27 agosto 2023

prima del martirio di Giovanni

[521]

**Dio ha colmato Elisabetta della forza dello Spirito,  
le ha inviato “la madre del suo Signore”, Dio è con lei,  
con la sua casa, con suo marito servitore al tempio.  
Anche lei, dunque, come te, Maria, esulta di gioia per i doni  
di Dio e per ciò che Dio sta facendo al suo popolo,  
per il momento della salvezza ormai vicino.  
Il canto silenzioso di Elisabetta, detto nella casa di Zaccaria,  
dà il tono al grido di Giovanni nel deserto  
che inveisce contro la “razza di vipere” (Mt 3,7)  
e dà il tono alla voce del nuovo Rabbi  
che proclama le beatitudini (cfr Mt 5,1-11).  
Forza e dolcezza si mescolano nel bene e nel male, lungo  
i secoli in cui corre il cammino dell'uomo sulla terra.  
Vestito di pelle di cammello, di parole segnate  
dalla sofferenza, ma anche vestito della nudità  
della croce, ai cui piedi si giocano a dadi la veste  
del morente, il Magnificat porta dentro, sotto le vesti  
intrise di sudore e sangue, l'annuncio della vita eterna  
Ma l'annuncio, prima di diventare voce maschile, sorge  
dalla voce di due donne che, abbracciandosi,  
preparano tra loro il canto di saluto ai due figli  
che stanno nascendo.**

*(Commento al Magnificat)*



Comunità pastorale B.V. del Carmelo  
Appiano Gentile – Oltrona S.Mamette - Veniano

## Sotto lo sguardo di Maria

3 settembre 2023

dopo il martirio di Giovanni

[522]

**Tu, Maria, dicesti il Magnificat davanti a due anziani,  
ma parlavi di te, della tua esperienza  
di giovane madre, che aveva detto sì all'angelo  
che le chiedeva di accogliere la volontà del Signore.  
Commento di quel sì umile e grande fu il Magnificat  
della giovinezza, della santità, della maternità,  
per i bimbi che nascono, per il mondo che si rinnova.  
Ma può essere anche ascoltato, cantato, fatto proprio  
nella terza età? C'è chi vede arrivare la terza età  
con paura, chi vi si accosta rassegnato  
e preoccupato per gli acciacchi, per la solitudine.  
Lo psicologo lo vede come un campo di studio,  
il geriatra come il suo ambito di lavoro,  
i nipoti - talvolta - come una speranza.  
Umanamente e socialmente questa terza età è un problema  
a cui non si è ancora data una soluzione valida.  
Chi la sta vivendo, la sente come tragica:  
sopportati da chi si ha intorno, si attende che il figlio  
telefoni, si prepara il regalo per il nipote perché rompa  
la solitudine dei nonni con una visita breve, sempre  
più rara. In questo mondo di dolore c'è posto per te,  
Maria, e per il tuo Magnificat?**

*(Commento al Magnificat)*

